

Mosca, 8 dicembre 1968

Caro ed illustre collega Falzone,
Ho ricevuto la Sua gradita lettera e Le
rispondo subito. Si vede, Sua lettera s'era invero
copia con il mio invio dell'estratto dal Bol-
lettino della Giustizia Mazziniana, che Le ho
inviato appena ricevuto. E' vero: collaboro all'
alcune riviste italiane, ed anch' io sarò lieto
di pubblicare qualcosa sulla Sua rivista.

Ho detto una volta all'amico Brancato che
ho rinfracciato un autografo inedito di Michele
Annunzi. Lui mi ha chiesto molto di desti-
nare la fotocopia alla sua rivista. Ho prepa-
rato una pubblicazione che deve essere pub-
blicata nel prossimo numero della rivista.
Comunque, abbia pazienza, caro collega, pre-
parò un materiale relativo alla Sicilia anche
per la Sua rivista.

Per quanto riguarda la ristampa del libro
del Gen. La Maza - non ho quest libro, si vede
Lei mi lo non ha inviato. Ho soltanto la Sua
rivista con questa ristampa. Ma, natural-
mente, mi farebbe molto piacere di avere
il volume pubblicato a Sua cura e con intro-
duzione di Niccolò Rodotico.

Provvederò io di pubblicare una recensione
su quest libro quando io lo avrò.

Ma tenga presente che abbiamo soltanto
una rivista in quale si può pubblicare recen-
/.

sioni e articoli sulla storia occidentale: "Storia Moderna e Contemporanea" - (bimestrale), in lingua russa. E la redazione non vuole pubblicare recensioni su libri usciti alcuni anni fa. Così io non ho potuto pubblicare la recensione sul suo preziosissimo volume Sicilia 1860: il libro fu pubblicato nel 1962, e io ho ricevuto con ritardo di cinque anni.

Comunque, adesso stiamo preparando un volume sulla storiografia occidentale. Per quest'edizione io scrivo una breve rassegna dei studi italiani sulla storia del Risorgimento pubblicati dal 1960 in poi, - sarà il primo volume degli "Annali" dell'Istituto di storia generale dell'Accademia delle scienze. La posso assicurare che in questo mio articolo sarà dedicata una degna attenzione ~~e~~ un degno posto al suo volume Sicilia 1860 e all'altri suoi studi risorgimentali che ho, come anche al volume del Gen. La Maza, - come pubblicazioni molto importanti nella recente storiografia. Le devo dire, caro collega, che recentemente ho ricevuto dall'editore (con quale sono in buoni rapporti) il suo libro su Luigi Mercantini, che ho apprezzato molto. Anche questo libro sarà citato nella mia rassegna.

La ringrazio per quanto mi scrive che ha parlato con il prof. Di Stefanodi me.

Le invio molti cordiali saluti.

I migliori auguri per il Nuovo Anno a tutta la Sua famiglia. Vladimir Nerler.

Sciossà Enthusiastor 188, kv. 229. Mosca, E-123.